

Serie Ordinaria - Lunedì 19 giugno 2023



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Delibera Giunta regionale 12 giugno 2023 - n. XII/444

Approvazione dei criteri per l'assegnazione di contributi regionali alle comunità montane e ai comuni che svolgono indagini funzionali all'accertamento degli usi civici ai sensi del comma 1 dell'art. 166 della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 (Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale) 3

Delibera Giunta regionale 12 giugno 2023 - n. XII/449

Approvazione dell'atto integrativo all'Accordo di programma per la realizzazione del «Progetto integrato strategico per l'ammodernamento potenziamento e valorizzazione dei comprensori sciistici della Valle Brembana e Valsassina nelle province di Bergamo e Lecco». Riassunzione delle determinazioni di cui alla d.g.r. 7718 del 28 dicembre 2022 ai sensi dell'art. 10 della l.r. 19/2019 7

Delibera Giunta regionale 12 giugno 2023 - n. XII/452

Elenco regionale degli alberi monumentali della Lombardia – Approvazione aggiornamento annualità 2023, ai sensi dell'art. 7 della l. 10/2013 e dell'art. 12 della l.r. 10/2008 34

Delibera Giunta regionale 12 giugno 2023 - n. XII/453

Presenza d'atto degli esiti della conferenza programmatica (art. 68 d.lgs. 152/2006) ed espressione del parere di Regione Lombardia sul progetto di aggiornamento del piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI) relativo al fiume Oglio sottolacuale, da Sarnico alla confluenza nel fiume Po 38

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

Decreto dirigente unità organizzativa 14 giugno 2023 - n. 8859

Ammissione dell'impresa «Sorien s.r.l. via Nazionale n. 3 - 25044 Capo di Ponte (BS)» all'agevolazione IRAP di cui all'art. 77 sexies, della l.r. del 14 luglio 2003, n. 10 52

Decreto dirigente struttura 12 giugno 2023- n. 8707

Approvazione prima modifica al programma operativo esecutivo annualità 2023 presentato dalla AOP Unolombardia, CUAA 04497850968, con sede in San Giuliano Milanese (MI), via Cechov 1, nell'ambito del programma operativo pluriennale 2020/2024 (Regolamenti (UE) n. 1308/13, 17/891 e 17/892) 53

Decreto dirigente struttura 12 giugno 2023 - n. 8715

Programmazione europea 2021 – 2027: strategie di sviluppo urbano sostenibile, approvazione delle linee guida per la rendicontazione delle spese ammissibili 69

D.G. Agricoltura, sovranità alimentare e foreste

Decreto dirigente unità organizzativa 14 giugno 2023 - n. 8898

Rettifica del d.d.u.o. n. 7074 del 15 maggio 2023 in merito ai termini per la presentazione delle domande di pagamento per l'anno 2023 relative: – alle misure del Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2022 – Sottomisura 10.1 (d.d.u.o. n. 4820/2023), Misura 11 (d.d.u.o. n. 4985 /2023), Operazione 8.1.02 (d.d.u.o. n. 6217/2023); Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 (Misura 214, Misura 221) e Programma di Sviluppo Rurale 2000-2006 (Misura H) - comunicato n. 37/2023; – agli interventi SRA (d.d.u.o. n. 5979/2023 e ss.mm.ii. e d.d.s. 7088/2023) e intervento SRB01 (d.d.s. n. 5173/2023 e ss.mm.ii.) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 156

Comunicato regionale 14 giugno 2023 - n. 82

Trattamenti obbligatori per il controllo Scaphoideus titanus, vettore del fitoplasma della Flavescenza dorata della vite per l'anno 2023 158

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

D.g.r. 12 giugno 2023 - n. XII/444

Approvazione dei criteri per l'assegnazione di contributi regionali alle comunità montane e ai comuni che svolgono indagini funzionali all'accertamento degli usi civici ai sensi del comma 1 dell'art. 166 della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 (Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale)

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Titolo XI della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 «Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale» come modificato dall'art. 6 della legge regionale 28 dicembre 2022 - n. 33 «Disposizioni per l'attuazione della programmazione economico-finanziaria regionale, ai sensi dell'art. 9 ter della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione) - Collegato 2023» ed in particolare:

- il comma 1 dell'art. 165, che prevede che per le operazioni di accertamento degli usi civici, in relazione ai comuni dove le stesse non siano state compiute, la Regione e la Provincia di Sondrio, per il relativo territorio, si avvalgano delle indagini svolte dalle Comunità Montane per conto dei Comuni interessati o delle indagini svolte direttamente dai Comuni stessi ove non ricompresi in Comunità Montane;
- il comma 1 dell'art. 166, che prevede che Regione conceda contributi a fondo perduto alle Comunità Montane o ai Comuni che svolgono indagini funzionali all'accertamento degli usi civici nella misura massima del cinquanta per cento della spesa sostenuta;
- il comma 4 dell'art. 166, che dispone che la Giunta regionale definisca criteri e modalità per la concessione dei contributi di cui al sopra richiamato comma 1, tenuto conto dell'estensione delle aree oggetto di indagine e dell'ordine di presentazione delle richieste di contributo;

Visto altresì il comma 1 septies dell'art. 180 della l.r. 31/2008, che, al fine di dare attuazione a quanto disposto dal predetto art. 166, prevede euro 100.000,00 per ciascun anno del triennio 2023-2025, risorse stanziate con legge di approvazione del bilancio 2023-2025 alla missione 16 'Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca', programma 01 'Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare' - Titolo 1 'Spese correnti';

Visto l'art. 12 della L. 241/1990 e ss.mm.ii. «Provvedimenti attributivi di vantaggi economici» che prevede che la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati siano subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni precedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;

Considerato che:

- gli usi civici ed i domini collettivi, in base all'art. 2 della Legge 20 novembre 2017, n. 168, sono oggetto di tutela in quanto:
 - a) elementi fondamentali per la vita e lo sviluppo delle collettività locali;
 - b) strumenti primari per assicurare la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale nazionale;
 - c) componenti stabili del sistema ambientale;
 - d) basi territoriali di istituzioni storiche di salvaguardia del patrimonio culturale e naturale;
 - e) strutture eco-paesistiche del paesaggio agro-silvo-pastorale nazionale;
 - f) fonte di risorse rinnovabili da valorizzare ed utilizzare a beneficio delle collettività locali degli aventi diritto;
- l'apposizione del vincolo paesaggistico di cui all'art. 142 comma 1 lett. h) del d.lgs. 42/2004 sulle terre gravate da usi civici, costituisce ulteriore espressione, voluta dal legislatore nazionale, del valore paesaggistico ambientale riconosciuto a tali aree;

Considerato che in molti comuni lombardi l'accertamento dell'esistenza di usi civici non è stato effettuato o completato;

Avvertita la necessità di portare a termine le operazioni di accertamento degli usi civici in Lombardia, allo scopo di garantirne la tutela e di ottenerne un quadro conoscitivo completo ed esaustivo, anche in merito alle loro consistenze;

Preso atto che per lo svolgimento delle indagini finalizzate all'accertamento degli usi civici, le Comunità Montane e i Comuni possono conferire, ai sensi del comma 2 dell'art. 166 della l.r. 31/2008 e nel rispetto delle norme in materia di attività contrattuale della Pubblica Amministrazione, incarichi professionali ad esperti nell'ambito delle ricerche documentali, che non si trovino in situazioni di conflitto di interesse;

Dato atto che le risorse destinate alle indagini per l'accertamento degli usi civici da parte delle Comunità Montane e dei Comuni ammontano a 100.000 euro per ciascun anno del triennio 2023-2025 e trovano copertura finanziaria sul capitolo 16.01.104.16033 del Bilancio regionale;

Visto l'art. 11 bis della l.r. 17/2011, il quale prevede al comma 2 che «La struttura organizzativa che concede le agevolazioni di cui al comma 1 adempie agli obblighi imposti dalla normativa europea e statale» in materia di Aiuti di Stato;

Verificato che il contributo regionale alle comunità montane e ai comuni che svolgono indagini funzionali all'accertamento degli usi civici ai sensi del comma 1 dell'art. 166 della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31, non rileva ai fini dell'applicazione della normativa europea degli aiuti di Stato in quanto, costituisce un finanziamento a supporto dell'espletamento di attività amministrative utili alla mera conoscenza della presenza di diritti d'uso civico;

Ritenuto necessario approvare il documento «Criteri per l'assegnazione di contributi regionali alle Comunità Montane e ai Comuni che svolgono indagini funzionali all'accertamento degli usi civici ai sensi del comma 1 dell'art. 166 della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 (Testo Unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale)» (ALLEGATO 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Ritenuto altresì di demandare al dirigente competente della D.G. Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste l'adozione di tutti gli ulteriori atti necessari all'attuazione del presente provvedimento;

Vista la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 35 «Bilancio di previsione 2023 - 2025»;

Vista la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34, «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità» e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità;

Richiamata la l.r. del 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XI e XII legislatura;

Vagliate ed assunte come proprie le predette considerazioni;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Recepisce le premesse,

1. di approvare il documento «Criteri per l'assegnazione di contributi regionali alle Comunità Montane e ai Comuni che svolgono indagini funzionali all'accertamento degli usi civici ai sensi del comma 1 dell'art. 166 della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 (Testo Unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale)» (ALLEGATO 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di dare atto che le risorse pari ad € 100.000,00 per ciascun anno del triennio 2023-2025 trovano copertura sul capitolo 16.01.104.16033 del Bilancio regionale;

3. di demandare al dirigente competente della D.G. Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste l'adozione di tutti gli ulteriori atti necessari per l'attuazione del presente provvedimento;

4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURL e nella sezione «Amministrazione Trasparente» del sito istituzionale di Regione Lombardia in attuazione degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 33/2013.

Il segretario: Enrico Gasparini

Serie Ordinaria n. 25 - Lunedì 19 giugno 2023

ALLEGATO 1

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
TITOLO	Criteri per l'assegnazione di contributi regionali alle Comunità Montane e ai Comuni che svolgono indagini funzionali all'accertamento degli usi civici ai sensi del comma 1 dell'art. 166 della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 (Testo Unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale)
FINALITÀ	Effettuazione delle indagini finalizzate alle operazioni di accertamento degli usi civici volte al completamento dell'accertamento degli usi civici sul territorio lombardo
R.A. DEL PRS DI LGS.	l.r. 31/2008.13 Regolamentazione degli usi civici ECON.16.01.78 Politiche territoriali, conservazione della biodiversità e tutela del suolo agricolo
SOGGETTI BENEFICIARI	Comunità Montane per conto dei Comuni del proprio territorio o Comuni singoli o associati
SOGGETTI DESTINATARI	Comunità Montane e Comuni
SOGGETTO GESTORE	Regione Lombardia
DOTAZIONE FINANZIARIA	100.000,00 € sul 2023; 100.000,00 € sul 2024; 100.000,00 € sul 2025; missione 16 'Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca', programma 01 'Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare' - Titolo 1 'Spese correnti'
FONTE DI FINANZIAMENTO	Risorse regionali autonome di cui al comma 1 <i>septies</i> dell'art. 180 della l.r. 31/2008; Bilancio Regionale autonomo - Capitolo 16.01.104.16033
TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	Contributo concesso a fondo perduto, nella misura del 50% della spesa dichiarata ammissibile per lo svolgimento delle indagini di accertamento degli usi civici. Il contributo è erogato fino ad un limite di 5.000,00 euro per comune indagato.
REGIME DI AIUTO DI STATO	L'agevolazione non configura come "Aiuto di stato".

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
INTERVENTI AMMISSIBILI	<p>Il finanziamento è finalizzato alla parziale copertura delle spese sostenute per le indagini di accertamento degli usi civici, esclusivamente per quei Comuni in cui l'accertamento degli usi civici non risulti essere stato compiuto e formalizzato con provvedimento del Commissario per la liquidazione degli usi civici della Lombardia oppure con provvedimento di Regione Lombardia.</p> <p>I beneficiari sono chiamati a presentare un progetto descrittivo delle ricerche e delle indagini da effettuarsi sul territorio che sia comprensivo di:</p> <ul style="list-style-type: none">• descrizione delle modalità con le quali verranno effettuate le indagini (stato dell'arte degli accertamenti in itinere o conclusi su ciascun singolo territorio comunale, indicazione degli archivi dove saranno effettuate le indagini, modalità di svolgimento delle stesse) e le fasi che le caratterizzeranno con la data presunta di fine attività (entro e non oltre il 31/12/2024);• elenco completo dei mappali del territorio comunale oggetto di ricerche e relativa cartografia;• eventuali provvedimenti (del Commissario Usi Civici o di Regione Lombardia) di accertamento degli usi civici esistenti e relativo elenco dei mappali;• eventuale documentazione (relazione conclusiva ed elenco mappali) riferita a ricognizioni e indagini svolte in passato sugli usi civici del Comune. <p>Per ogni Comune può essere presentata una sola richiesta di contributo per finanziare le indagini di accertamento degli usi civici sull'intera estensione del proprio territorio ovvero sulle aree residue che non sono state coperte da un precedente accertamento parziale da parte del Commissario o della Regione. È richiesto il completamento delle ricerche sull'intero territorio comunale.</p>
SPESE AMMISSIBILI	Sono ammissibili le spese, effettuate dai beneficiari, relative ad incarichi a professionisti di comprovata esperienza per indagini documentali con particolare attenzione all'effettuazione di indagini di accertamento degli usi civici.
TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA	Il contributo è assegnato tramite procedura valutativa a graduatoria.
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	<p>Le domande vengono presentate dalle Comunità Montane o direttamente dai Comuni, a Regione Lombardia - Direzione Generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste - Struttura Sviluppo delle politiche forestali.</p> <p>Le richieste sono valutate, al fine di predisporre la graduatoria delle domande di contributo, in base ai seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none">• estensione delle aree oggetto di indagine (maggiore superficie comunale da indagare) - (da 0 a 50 punti);• percentuale di territorio comunale oggetto di precedenti atti di accertamento (maggiore superficie già accertata) - (da 0 a 50 punti);

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
	<p>A parità di punteggio, si terrà conto dell'ordine cronologico di presentazione delle istanze.</p> <p>La graduatoria regionale viene approvata con provvedimento del dirigente della Struttura Sviluppo delle politiche forestali della Direzione Generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste e contiene l'elenco delle domande ammesse a finanziamento, delle domande ammissibili ma non finanziabili e delle domande non ammesse, con le relative motivazioni, entro 45 giorni dalla data di chiusura dei termini di presentazione delle domande, con la possibilità di richiedere integrazioni, laddove necessarie, una sola volta ai beneficiari. La richiesta di integrazioni determina l'interruzione dei termini del procedimento. Le integrazioni devono essere rese in dieci giorni pena decadenza della domanda.</p> <p>Alla conclusione dell'istruttoria viene comunicato l'esito ai beneficiari, i quali hanno dieci giorni di tempo per presentare eventuali osservazioni e accettare il contributo. Il termine concesso per osservazioni e accettazione del contributo comporta la sospensione del termine di 45 giorni per approvare la graduatoria.</p> <p>Qualora, per l'ultima delle domande ammesse a contributo, il finanziamento regionale non coprisse per intero l'importo spettante al beneficiario, quest'ultimo avrà facoltà di accettare il contributo parziale, facendosi carico della quota residua. In caso di rifiuto si procederà con lo scorrimento della graduatoria.</p> <p>I lavori di indagine finalizzati a verificare l'esistenza e la consistenza degli usi civici si dovranno concludere entro e non oltre il 31/12/2024, con la redazione della relazione finale, corredata della documentazione richiesta e della completa rendicontazione a Regione Lombardia delle attività e delle spese effettuate.</p> <p>La relazione finale deve contenere l'individuazione e la descrizione degli utilizzi e degli immobili non autorizzati e non compatibili con gli usi civici accertati.</p> <p>Qualora le indagini per l'accertamento degli usi civici non fossero realizzate integralmente sulle superfici finanziate, non verrà liquidata la quota di saldo e Regione Lombardia provvederà a richiedere la restituzione dell'anticipo erogato.</p>
MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>Il contributo viene liquidato dalla Regione ai beneficiari secondo la seguente ripartizione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 50% al momento dell'ammissione a finanziamento (approvazione della graduatoria regionale), • 50% all'approvazione da parte della Regione della relazione finale delle indagini svolte.